

CANDELO

Area multisport presto disponibile

Terminano in questi giorni i lavori. Dice il sindaco: «Ritardi perché qualcuno ha danneggiato il fondo»

È prevista per oggi o, al più, domani, la consegna del campo multisport di piazza Marinai d'Italia a Candelo. La fine dei lavori è stata più tardi del previsto, a causa del danneggiamento di una parte del fondo a opera di ignoti: lo ha spiegato il sindaco Paolo Gelone (nell'immagine), che in questi giorni sta verificando le registrazioni del circuito di videosorveglianza per individuare i responsabili.



«I lavori erano praticamente ultimati» dice il sindaco «ma qualcuno ha trasgredito il divieto di accesso nel campo e ha rovinato la pavimentazione appena realizzata. L'impresa ha quindi dovuto provvedere a stendere il materiale che ricopre il fondo per eliminare i segni delle scarpe di chi non ha rispettato il divieto. Stiamo verificando se i responsabili di questo atto siano riconoscibili dalle riprese».

I lavori sono stati realizzati durante l'estate per creare minori disagi a chi frequenta le scuole: questa scelta dell'amministrazione si associa a quella di attendere la fine della stagione più calda per organizzare un taglio del nastro

aperto a tutti. «L'inaugurazione ufficiale dell'area avverrà a settembre, con la riapertura delle scuole, per consentire un'ampia partecipazione a bambini e ragazzi che potranno utilizzare il campo. Prevederemo un evento speciale» dice Gelone «per coinvolgere i cittadini, i giovani e le famiglie».

CH. MA.

L'inaugurazione ufficiale è prevista a settembre con un evento alla riapertura delle scuole



VIGLIANO

Una domenica all'insegna delle più belle auto storiche



L'intensa estate degli appuntamenti di ViVigliano si concluderà domenica con il raduno delle auto storiche organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni del settore, Amsap, Scuderia Bracco e Super Cars. Il ritrovo per gli appassionati di motori d'antan è fissato alle 14.30 in corso Avilianum, nel piazzale di fronte alla sede della Pro loco: dopo l'esposizione, seguirà una prova di abilità. Al termine, tutti i bibliotecari per assistere alla proiezione del filmato che ricorda Aldo Brovarone, viglianesse, storico designer del marchio Pininfarina: lavorò per 35 anni nella nota azienda e moltissimi furono i progetti firmati da Brovarone o ai quali collaborò. Viene ricordato in particolare per aver disegnato la linea della Dino 246 GT/GTS, considerata una delle più eleganti automobili di tutti i tempi. Celeberrimo anche il modello "Duetto" Alfa Romeo, eseguito con Franco Martinengo e Battista Farina, rimasto in produzione per quasi un trentennio.

VIGLIANO

La rotonda al Villaggio Trossi

Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza dell'incrocio

Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori per la realizzazione della rotatoria all'ingresso del Villaggio Trossi. Spiega il sindaco Cristina Vazzoler: «Il cantiere era pronto per essere inaugurato, ma abbiamo preferito rimandare l'inizio dell'intervento perché era in programma, nel mese di giugno, l'organizzazione del mercatino degli hobbisti nell'ambito delle iniziative di ViVigliano. Poi abbiamo dovuto modificare la spesa prevista perché i prezzi dei materiali sono aumentati rispetto alle prime previsioni

fatte». Il cantiere, dice Vazzoler, proseguirà per tutta l'estate e la fine dei lavori è prevista per settembre o ottobre. La spesa sostenuta dall'amministrazione comunale è di 50mila euro. Verrà realizzata una rotonda, che consentirà di ridurre la velocità dei mezzi che transitano nelle vie Brignana e Mullatera. Spesso il tratto viene percorso troppo velocemente, con rischi per i pedoni, per questo i residenti della zona avevano chiesto all'amministrazione di trovare una soluzione.



Cristina Vazzoler

impara la moda e fanne un atelier

Accademia Unidee a Biella: corsi triennali post-diploma. Mettiamo a disposizione 5 Borse di Studio fino a 5000€ e 32 Esoneri in base al merito.

Per Moda sostenibile (Abbigliamento, Tessile, Arte):

8 esoneri del 100%
4 esoneri del 50%
4 esoneri del 25%

Per Arti visive per la Sostenibilità sociale (Ecologia, Etica, Cultura):

8 esoneri del 100%
4 esoneri del 50%
4 esoneri del 25%

Scopri l'offerta formativa e come iscriverti: www.accademiaunidee.it
Per qualsiasi info e domanda, o per prenotare una visita gratuita:
@accademiaunidee / orientamento@accademiaunidee.it



CANDELO

Area di Santa Croce: il verde fa discutere, Veronese critica

Tornano d'attualità le polemiche che riguardano la zona di Santa Croce a Candelo: il gruppo di minoranza "Candelo per tutti" critica fortemente la situazione. Spiega il capogruppo Elettra Veronese: «Da tempo in quell'area perdura l'abbandono. Sono trascorsi tre anni dalla nostra segnalazione (e da decine di altri cittadini) ma nulla è cambiato. Quindi riproponiamo l'argomento: l'area è soggetta a Piano di Edilizia Convenzionata e la società che l'ha acquistata avrebbe dovuto costruire, urbanizzare e mantenere la zona. Successivamente, in caso di vendita, le manutenzioni sarebbero poi state a carico dell'acquirente. La società però è fallita e il curatore pare sia senza fondi per la manutenzione. È inoltre scaduta nel 2021 (e ci chiediamo se sia stata incassata oppure no) la fidejussione dell'impresa fallita. Inoltre riteniamo che al Comune il denaro e le risorse umane per sistemare l'area non manchino. Quindi, perché questa inerzia? Sta di fatto che si tratta di un problema di igiene pubblica: ci sono bisce, ratti, insetti, che visitano regolarmente le abitazioni adiacenti. Ed è un problema che riguarda anche il decoro del paese, perché l'area non curata è adiacente

al parcheggio realizzato per i turisti e chi visita il Ricetto. È dovere dell'amministrazione prevedere la manutenzione del sito».

Il sindaco Paolo Gelone spiega però che l'area non è di competenza del Comune: «La convenzione PEC del 18 dicembre 2008 non è terminata: all'epoca della firma la scadenza era di 10 anni, successivamente i termini sono stati prorogati di ulteriori anni 3, e nel 2020 di altri tre, con specifica legge. Pertanto ora la scadenza della convenzione è stabilita al 17 dicembre 2024. Ricordo che la convenzione riguarda solo le opere di urbanizzazione da cedere (e quindi strade, parcheggi, marciapiedi), mentre le aree per la realizzazione degli edifici sono e restano di proprietà privata».

Spiega il sindaco Gelone: «La manutenzione non compete a noi, perché la zona non è di proprietà comunale»

